

Pugliesi a Milano

Convegno in ambito Expo “Scienza e tecnologia del territorio per produrre qualità”

Giorno 25 settembre 2015, nell’Aula Magna del Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Milano si è svolto il Convegno “Scienza e tecnologia del territorio per produrre qualità”, in ambito EXPO, organizzato dal Dipartimento di Scienze veterinarie e Sanità pubblica dell’Università degli Studi di Milano, dalla Scuola di Ingegneria civile ed ambientale del Politecnico di Milano, dalla Società di Medicina ambientale (SIMA) e dall’Associazione regionale lombarda Pugliesi di Milano, rappresentata dall’avv. Agostino Picicco. Il Convegno è stato patrocinato dalla Regione Lombardia, dalla Regione Puglia, dalla Città di Gallipoli, dall’Associazione nazionale medici direttori ospedalieri (ANMDO), dall’Associazione andrologi italiani (ASSAI), e dalla Società di Storia Patria per la Puglia.

Ha aperto i lavori il prof. Luigi Bonizzi, direttore del Dipartimento di Veterinaria e Sanità pubblica, che ha illustrato lo scopo del Convegno.

L’on. Valentina Aprea, Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, ha messo in evidenza i numerosi interventi da Lei promossi nelle Scuole lombarde sul tema della cultura alimentare e dietetico-sanitaria.

E’ seguita la proiezione delle fotografie della raccolta *BioCromi* della dott. Antonella Natali: le immagini hanno richiamato l’attenzione dei presenti sull’azione benefica che il colore di frutta e ortaggi ha su mente e corpo, narrando il viaggio dei *biocromi* all’interno dell’organismo umano.

Il prof. Fernando Sansò, docente del Politecnico di Milano, esponendo la sua relazione “Monitoraggio della Terra dallo spazio” con un linguaggio semplice e chiaro, ha messo in evidenza quanto può fare la scienza al servizio del territorio.

Il prof. Luigi Bonizzi, per l’impossibilità del prof. Alessandro Miani, Presidente della Società italiana di medicina ambientale (SIMA) di presenziare al Convegno, ha illustrato gli scopi della nuova Società, recentemente fondata.

Il dott. Giovanni Sansò ha letto la relazione del dott. Bruno Falzea, assente per malattia, “Organizzazione sanitaria, prevenzione e formazione per interventi efficaci”. E’ stata un’appassionata esposizione delle esperienze della lunga attività professionale del

medico Falzea, specialista in Igiene e medicina preventiva. Sono stati messi in evidenza i gravi pericoli cui sono esposte le popolazioni, i bambini in particolare, quando il degrado ambientale diventa grave ed incontrollabile o quando alcune scelte improvvise in campo agricolo-alimentare scatenano conseguenze imprevedibili.

La relazione successiva “Procreazione consapevole: rispetto del diritto alla vita, alla nutrizione e alla salute” del prof. Lamberto Coppola si è incastonata felicemente, come una chiara prosecuzione della precedente. Il relatore, in maniera molto brillante, ha illustrato quali danni provoca un ambiente inquinato all’organismo umano e quanto i progressi della scienza medica possono fare nel campo della procreazione, della sessualità e del rapporto di coppia.

E’ seguita la proiezione del documentario “SOS...teniamo il Salento: è emergenza Xylella”, primo classificato al Concorso nazionale “Premio Cesare Bonacini”, bandito all’AIF (Associazione per l’insegnamento della Fisica) di Trento, prodotto dagli alunni della classe 2 D del Liceo scientifico delle scienze applicate “Quinto Ennio” di Gallipoli.

Il video, con la sfilata dei suoi mitici olivi, dalle forme varie ed ardite, con la desolante visione degli alberi malati, con la descrizione semplice ma precisa e rigorosa del fenomeno della Xylella e delle sue cause, con la critica alle carenze legislative ed istituzionali e all’assenza di interventi tempestivi e preventivi da parte degli agricoltori, con l’appello appassionato perché siano approntati una serie di interventi conservativi e di norme di buona coltura, tese a salvaguardare una specie arborea simbolo millenario del Salento, ha attratto l’attenzione e l’interesse del folto e qualificato uditorio.

Il cortometraggio ha introdotto l’intervento finale del prof. Federico Natali “L’olivicoltura pugliese. Il commercio dell’olio d’oliva a Gallipoli nei secoli: Giovanni Presta un oleologo *ante litteram*”.

Il relatore, durante la brillante esposizione della storia della pianta millenaria, coltivata da sempre nel territorio pugliese, del suo frutto dal quale viene estratto il preziosissimo olio extravergine, elemento importantissimo nella dieta mediterranea, ha messo in evidenza la floridezza del commercio dell’olio pugliese nei secoli, la grande importanza del porto di Gallipoli, dal secolo XIV alla fine del secolo XIX, per l’esportazione dell’olio lampante; tutto accompagnato dalla proiezione di stampe d’epoca di Gallipoli, del suo antico porto commerciale, e da documenti riguardanti la sua attività del commercio dell’olio nei secoli passati, della collezione di Antonio Felling.

Nino Sansò